

LA RETE DEI VOLONTARI DELLA CONOSCENZA

CHI SONO

Sono più di 40.000 i volti di *tutte le età e nazionalità* che animano la **Rete dei volontari della conoscenza**, nata dall'esperienza di **Nonni su Internet**, il progetto di alfabetizzazione digitale per la terza età basato sul modello di apprendimento intergenerazionale.

Sono persone che decidono di dedicare parte del loro tempo all'alfabetizzazione digitale degli anziani e ad attività di progettazione sociale per conoscere e migliorare il territorio e la comunità in cui vivono

- per combattere l'esclusione sociale, l'isolamento e il *digital divide*
- per sostenere lo scambio gratuito di esperienze, saperi e competenze
- per promuovere stili di vita attivi e la piena partecipazione anche attraverso gli strumenti di e-Gov
- per combattere il fenomeno dei *Neet* e creare insieme nuove opportunità di lavoro

COSA FANNO

se sono studenti

- sono i tutor dei corsi di alfabetizzazione digitale che si svolgono nelle aule multimediali delle scuole secondo le varie declinazioni del progetto *Nonni su Internet*
- sono i facilitatori e gli animatori digitali degli Internet Corner nati nei centri anziani
- nelle officine del recupero rigenerano i computer dismessi dalle aziende per donarli ai centri anziani
- sono gli animatori virtuali delle comunità di apprendimento e di innovazione (www.phyrtual.org)

se sono docenti

- coordinano le attività in aula, personalizzando i percorsi di apprendimento secondo le competenze degli anziani
- formano i tutor in collaborazione con gli esperti della FMD
- si specializzano nella didattica per l'innovazione sociale e la terza età

se sono adulti o anziani

- sono i tutor alla pari presso i centri sociali anziani o i circoli delle associazioni di volontariato
- mettono a disposizione competenze e professionalità per affiancare e sostenere i più giovani nell'orientamento al lavoro e nella scelta imprenditoriale



IL PROGETTO

Dall'esperienza maturata con il modello di apprendimento **intergenerazionale** nasce la **Rete dei Volontari della conoscenza** ideata dal professore **Alfonso Molina**, docente di Strategie delle Tecnologie all'Università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale. Il progetto, alla sua nascita **patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri** (Ministro per la Cooperazione internazionale e l'integrazione), è una proposta programmatica per contribuire ad affrontare la difficile crisi economica, sociale e culturale che coinvolge il nostro Paese e l'Europa. Pensiamo sia necessario partire dai giovani consentendo loro di acquisire e sviluppare sistematicamente le competenze per la vita (*life skills*), necessarie per vivere e lavorare nel 21° secolo. Così i giovani diventano veri e propri portavoce dell'innovazione sociale nei territori, includendo le loro famiglie, gli anziani e l'intera comunità. Attività pratiche, come il **volontariato formativo**, permettono di acquisire competenze cruciali e creare processi di innovazione sociale sviluppando una nuova attitudine per affrontare le sfide di oggi. In particolare, l'**innovazione sociale** offre ai giovani un ambiente esperienziale per la pratica dei valori più significativi come solidarietà, integrità ecc.



Il volontariato è stato definito dalla Commissione Cultura del Parlamento europeo come “motore per la promozione di una cittadinanza attiva ed elemento chiave per migliorare la coesione sociale, promuovere l'occupazione e aumentare il capitale umano”. Quello che proponiamo è un processo di rinnovamento culturale, sociale ed economico attraverso l'uso delle nuove tecnologie, a partire dalla valorizzazione e dallo sviluppo dei talenti e del capitale umano e sociale delle giovani generazioni, che rischia di essere disperso.

I volontari della conoscenza sono giovani di tutte le età che si impegnano in progetti di innovazione sociale e così facendo acquisiscono le competenze utili per vivere e lavorare come cittadini responsabili (*problem solving*, responsabilità sociale, lavoro collaborativo, creatività).

I volontari realizzano **percorsi di alfabetizzazione digitale degli adulti con il modello di apprendimento intergenerazionale** o **attività di progettazione sociale** per conoscere e migliorare il territorio e la comunità in cui vivono ed entrare in contatto con il mondo del lavoro.

L'obiettivo è anche quello di contrastare il fenomeno dei *Neet* (*Not in education, employment, or training*), che in Italia interessa il 23,9% dei giovani tra i 15 e i 29 anni, e di promuovere l'invecchiamento e la cittadinanza attiva nella società della conoscenza. **L'aiuto di adulti e anziani** può fare la differenza per supportare i giovani volontari nel costruire il proprio futuro. La famiglia, i valori della cittadinanza, la cultura del risparmio: sono tanti i benefici che i meno giovani apportano alla società e i consigli preziosi che possono dare alle nuove generazioni per fare in modo che il futuro si porti dietro il valore e la ricchezza del passato.

Quella dei Volontari della conoscenza è un'attività **phyrtuale** (da *physical* + *virtual*) che mette insieme l'esperienza fisica e territoriale con quella virtuale. Grazie alla piattaforma *phyrtual.org*, messa a punto dalla FMD, si condivide la conoscenza on line anche avviando percorsi di progettazione sociale e *crowdfunding*. Infatti **Phyrtual.org** è un ambiente di apprendimento interattivo per l'innovazione sociale grazie al quale è possibile costruire una vera e propria community per lo sviluppo e l'integrazione sociale e digitale.

IL CONCORSO

Promuove il ruolo del volontariato per la formazione di una cittadinanza attiva tra le generazioni. Diffonde lo scambio gratuito di esperienze, saperi e competenze, in particolar modo della conoscenza digitale.